

Prot. N. **ACIU.2009.207**

Roma li. **16 febbraio 2009**

All' **Organismo Pagatore AGEA**
- Area Aut. Pagamenti
- Area Controlli
Sede

All' **A.R.T.E.A.**
Via S. Donato, 42/1
Firenze 50127
Fax 055/3241799
Att.ne Dr. Cortese

All' **A.G.R.E.A.**
Largo Caduti del Lavoro, 6
Bologna 40122
Fax 051/284910
Att.ne Dr. Spatari

All' **A.V.E.P.A**
Centro Tommaseo
Via N. Tommaseo, 67 C-3° p
Padova 35131
Fax 049/7708750
Att.ne Dr. Luciani

All' **Organismo Pagatore della
Regione Lombardia**
Via Fabio Filzi, 22
Milano 20124
Fax 02/67655673
Att.ne D.ssa Giaretta

**Agli Assessorati all'Agricoltura
delle Regioni e Province
Autonome
LORO SEDI**

Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
Via XXIV Maggio, 43
00187 ROMA

Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
Corso Vittorio Emanuele II, 101
00185 ROMA

- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
Lungotevere Michelangelo, 9
00192 ROMA
- Al **CAA Copagri S.r.l.**
Via Calabria, 32
00187 ROMA
- Al **Coordinamento CAA
c/o CAALPA**
Via L.Serra, 37
00153 ROMA
- Al **Coordinamento CAA c/o AIPO**
Via Alberico II, 35
00193 ROMA
- Alla **UNACOA**
Via Nizza, 46
00198 ROMA
- Alla **UIAPOA**
Via Alessandria, 199/c
00198 ROMA
- Alla **UNAPROA**
Via XX Settembre, 4
ROMA
- Alla **S.I.N.**
Via Palestro, 32
00185 ROMA
- e.p.c. All' **ARBEA**
Via della Chimica s.n.c.
85100 Potenza
Fax 0971/601547
Att.ne Dr. Di Mauro
- All' **ARPEA**
Via Bogino, 23
10123 Torino
Fax 011/3025199
Att.ne Dr. Astori

All' **APPAG Trento**
Via G.B. Trener, 3
38100 Trento
Att.ne Dr. Giacomoni

All' **OPPAB**
Via Crispi, 15
39100 Bolzano
Att.ne Dr. Dalnodar

Al **Ministero Politiche Agricole
Alimentari e Forestali -
Dipartimento delle Politiche
Europee ed Internazionali
D.G. delle Politiche Comunitarie
ed Internazionali di Mercato
Via XX Settembre, 20
00185 ROMA**

Oggetto: STRATEGIA NAZIONALE 2009-2013 - Misure di prevenzione e gestione delle crisi previste nei programmi operativi: ritiri dal mercato.

1. PREMESSA

In applicazione delle norme di cui al Regolamento (CE) n. 1580/2007, nonché delle disposizioni contenute nella Strategia Nazionale di cui al regolamento medesimo, tra le misure di prevenzione e gestione delle crisi previste nei programmi operativi, l'allegato 3 della Circolare del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 3684 del 2 ottobre 2008 prevede anche il ricorso ai ritiri dal mercato dei prodotti ortofrutticoli.

Ai fini dell'applicazione della Strategia Nazionale, i prodotti sono ritirati dal mercato ai sensi ed in conformità con quanto previsto dagli artt. 76 e seguenti del Regolamento (CE) n. 1580/2007 sopra citato.

Considerando che a decorrere dal 1° gennaio 2009, le OP che hanno adeguato il programma operativo a quanto previsto dal Reg. CE n. 1580/2007 ed alla normativa nazionale, hanno la facoltà di attivare misure di ritiro dal mercato finanziandole tramite il programma operativo, si evidenzia la necessità di definire le procedure a cui le OP dovranno fare riferimento.

2. RITIRI DAL MERCATO

Le procedure operative relative alle operazioni di ritiro dal mercato da parte delle OP sono definite dall'Organismo pagatore competente in base alla Regione o Provincia autonoma che ha approvato il programma operativo, secondo i principi definiti dall'AGEA, ai sensi di quanto previsto nell'allegato 3 della strategia nazionale 2009/13.

I ritiri dal mercato, come disposto dall'art. 80 del citato regolamento, non superano il 5% del volume della produzione commercializzata di un dato prodotto e di una data OP. Tale percentuale non include i quantitativi smaltiti per mezzo delle destinazioni di cui all'art. 81, par. 2, del regolamento medesimo. Ai sensi dell'art. 80, par. 2, terzo comma, la predetta percentuale rappresenta il valore medio annuale calcolato su un periodo di tre anni con un margine annuo di errore del 3 %.

L'ammontare massimo del sostegno per i prodotti non indicati nell'allegato X del regolamento (CE) n. 1580/2007 è quello riportato per singolo prodotto nella tabella 1 di cui al paragrafo 3 dell'allegato 3 alla circolare ministeriale n. 3684 del 02/10/2008. Le regioni e le PP.AA. possono stabilire l'importo del sostegno massimo per altri prodotti non indicati nella citata tabella.

L'indennità definita per il citato sostegno è corrisposta all'OP mediante l'utilizzo di somme proprie del Fondo d'esercizio.

La destinazione di tali prodotti, oggetto di ritiro, è la seguente:

- a) distribuzione gratuita
- b) realizzazione di biomasse
- c) alimentazione animale
- d) distillazione in alcool
- e) trasformazione industriale no-food
- f) biodegradazione o compostaggio.

I ritiri devono costituire uno strumento di stabilizzazione a breve termine dell'offerta sul mercato dei prodotti freschi e non uno sbocco alternativo al mercato; inoltre essi non debbono perturbare la gestione del mercato dei prodotti ortofrutticoli destinati alla trasformazione.

I prodotti oggetti di ritiro dal mercato devono essere conformi alla norma di commercializzazione specifiche di cui all'art. 2-bis, par. 2, del Reg. (CE) n. 1580/2007; per i prodotti per i quali non esistono norme di commercializzazione specifiche, i ritiri rispettano i requisiti minimi stabiliti dalla norma generale di commercializzazione di cui all'art. 2-bis, par. 1, del Reg. CE n. 1580/2007.

Le predette conformità sono da intendersi relative alla tipologia del prodotto fatte salve le norme che regolano il condizionamento e l'etichettatura per le destinazioni diverse dalla distribuzione gratuita.

Le operazioni di ritiro, a norma dell'art. 79 del Reg. n. 1580/2007, debbono essere preventivamente comunicate all'Organismo Pagatore competente tramite le modalità che lo stesso dovrà definire, al fine di permettere a quest'ultimo di effettuare i controlli in occasione delle operazioni di ritiro.

Le spese di trasporto per la distribuzione gratuita, come definite all'art. 82 del citato regolamento, sono ammissibili nell'ambito dei programmi operativi, in base agli importi forfetari specificati nell'allegato XI del Reg. CE n. 1580/2007; tali spese sono rimborsate nell'ambito del programma operativo, secondo le procedure definite dall'Organismo pagatore competente, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 82, par. 2, del Regolamento sopra indicato.

Le spese di cernita ed imballaggio ai fini della distribuzione gratuita, come definite all'art. 83 del citato regolamento, ai fini dell'ammissibilità nell'ambito dei programmi operativi, rientrano nei limiti dell'importo forfetario di 132,00 €/Ton, peso netto, per i prodotti in imballaggi di peso netto inferiore

a 25 Kg.; tali spese sono rimborsate all'OP mediante l'utilizzo di somme proprie del Fondo d'esercizio.

3. Rendicontazione delle operazioni di ritiro

Ai fini della rendicontazione delle operazioni di ritiro, le OP presentano i documenti giustificativi definiti dall'Organismo pagatore, concernenti almeno:

- a) i quantitativi commercializzati di ogni prodotto dall'inizio della campagna;
- b) i quantitativi di ogni prodotto ritirati dal mercato;
- c) la destinazione finale di ciascun prodotto, attestata da un certificato di presa in consegna (o documento equivalente) dei prodotti ritirati da terzi per la distribuzione gratuita, la distillazione, l'alimentazione animale;
- d) l'avvenuta comunicazione all'Organismo pagatore delle operazioni di ritiro .

IL DIRETTORE DELL'AREA COORDINAMENTO
F.to G. Nanni